



PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

2026

Allegato n. 4 del Preventivo Economico 2026 (Decreto M.E.F.27.03.2013)

Premessa

L'articolo 19 del D.Lgs. n.91 del 31.05.2011, che disciplina l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili nelle PP.AA., stabilisce che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione, predispongano un documento denominato "Piano degli Indicatori e Risultati Attesi di bilancio" – in breve P.I.R.A. - teso ad illustrare, a livello previsionale, il rapporto per il triennio della programmazione finanziaria tra le missioni e i programmi del bilancio e gli ambiti strategici ed i relativi obiettivi oggetto d'intervento.

In attuazione dell'art. 23 del citato D.Lgs. n. 91, il D.P.C.M. del 18 settembre 2012 ha definito i criteri cui uniformarsi per l'elaborazione di un sistema di indicatori predisposto ai fini della misurazione dei risultati attesi dei programmi di bilancio; ha delineato gli ambiti di applicazione; ha individuato i contenuti e i requisiti minimi del Piano degli indicatori, nonché la tipologia degli indicatori medesimi ed infine ha disposto l'obbligo e le modalità di pubblicizzazione del Piano.

Il successivo art. 2 del Decreto M.E.F. del 27.03.2013, emanato in attuazione del richiamato D.Lgs.n.91/2011 e recante "Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistiche" ha previsto che il P.I.R.A costituisce un allegato al budget economico annuale.

Il documento di programmazione in questione, pertanto, è stato redatto in applicazione della citata normativa e, contestualmente, facendo riferimento alle linee guida di cui al D.P.C.M. del 12 dicembre 2012 recante "Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle Missioni delle Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91", nonché agli indirizzi formulati dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota 0148123 del 12 settembre 2013 relativamente, tra l'altro, all'individuazione delle missioni attribuite alle Camere di commercio, in ragione delle loro specifiche funzioni istituzionali.



Di seguito, si riportano le missioni della Camere di commercio quali “*funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate*”, associate ai relativi Programmi attuativi

Missione 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”	Programma 005 – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”
Missione 012 – “Regolazione dei mercati”	Programma 004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”
Missione 016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”	Programma 005 – “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy”
Missione 032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”	Programma: 002 “Indirizzo politico” Programma: 004 “Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche”
Missione 033 – “Fondi da ripartire”	Programma: 001 “Fondi da assegnare” Programma: 002 “Fondi di riserva e speciali”

Nello specifico, gli obiettivi ed i rispettivi indicatori, come previsti, sono stati determinati al fine di assicurare la più ampia integrazione del ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio rispetto ai processi e agli strumenti di pianificazione, programmazione e controllo – ai sensi del D.P.R. 254/2005 ed in particolare il Titolo II “Programmazione pluriennale e preventivo economico annuale” - nonché a quelli afferenti al ciclo di gestione della performance di cui al D.Lgs. 150/2009 e s.m.i.

Ne consegue che in sede di preventivo economico 2026, che il Consiglio è chiamato ad approvare entro il 31 dicembre 2025, sarà definita la programmazione economico-patrimoniale dell’Ente in coerenza con le linee strategiche determinate in sede di programmazione

in quanto le relative previsioni sia in termini di proventi, oneri ed investimenti che in termini di missioni e programmi saranno funzionalizzate alla loro realizzazione.

Altresì, in applicazione del combinato disposto di cui agli articoli 4 comma 1 e 10 comma 1 ter di cui d.lgs. n.150/2009 e successive - che pone la necessità di assicurare il più ampio collegamento tra il ciclo di gestione della performance ed il ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio - gli obiettivi, i target e gli indicatori previsti nel presente documento di programmazione saranno recepiti ed allineati agli obiettivi, agli indicatori ed ai target inseriti nel ciclo di gestione della performance e di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2026-2028, in sede di PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione - che la Giunta è chiamata ad approvare entro il 31/01/2026.

In tal modo, assolvendo a specifici adempimenti di carattere amministrativo-burocratico, l'Ente camerale intende perseguire livelli sempre più elevati di rendimento, efficienza-efficacia e trasparenza dei processi.

Il presente documento si armonizza con quanto previsto dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2026, in aggiornamento al Programma Pluriennale 2025/2029, predisposta dalla Giunta con deliberazione n. 77 del 15 ottobre 2025 e approvata dal Consiglio con deliberazione n. 8 del 30 ottobre 2025. Attraverso il Programma Pluriennale 2025/2029, periodo corrispondente alla durata del mandato dei nuovi organi camerale, sono state delineate le linee programmatiche per mezzo delle quali la Camera della Basilicata ha inteso realizzare il proprio intervento nel tessuto economico e sociale regionale, tenendo conto dei principali asset e strumenti definiti dalla legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., nonché in linea di continuità con la precedente programmazione pluriennale. Mentre la Relazione Previsionale e Programmatica 2026, strettamente collegata al documento di programmazione pluriennale 2025/2029, sono stati individuati gli interventi da attuare in relazione alle specificità dell'annualità di riferimento.

La programmazione 2026 è stata definita in sinergia con le altre Istituzioni del territorio e le Associazioni di categoria ed indirizzata verso prospettive che siano nell'interesse di tutti gli operatori dei diversi settori economici del territorio.



Specificatamente, in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2026 sono stati confermati i seguenti tre Ambiti Strategici, rispetto ai quali indirizzare l'azione camerale come di seguito riportati:

- ✓ **Ambito Strategico 1 “Efficienza organizzativa”;**
- ✓ **Ambito Strategico 2 “Semplificazione e tutela del mercato”;**
- ✓ **Ambito Strategico 3 “Competitività delle imprese locali”.**

Il medesimo documento di programmazione ha previsto le dodici linee d'intervento, come di seguito riportate, articolate all'interno dei suddetti ambiti strategici, che costituiscono il principale riferimento per la definizione degli obiettivi strategici da perseguire nel 2026:

- **n. 1 “Rafforzamento della competitività delle imprese e del territorio tramite la cooperazione con i portatori d'interesse dell'Ente”**
- **n. 2 “Consolidamento della governance dell'Ente attraverso una gestione trasparente”**
- **n. 3 “Miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente”**
- **n. 4 “Sviluppo delle risorse umane per la qualità dei processi”**
- **n. 5 “Miglioramento continuo dei servizi alle imprese”**
- **n. 6 “Semplificazione dei processi e dell'accesso ai servizi”**
- **n. 7 “Tutela del consumatore e vigilanza del mercato”**
- **n. 8 “Competenze per l'occupabilità e sviluppo dell'imprenditorialità”**
- **n. 9 “Sostegno agli investimenti delle PMI locali”**
- **n. 10 “Digitalizzazione e crescita sostenibile per le imprese”**
- **n. 11 “Turismo e cultura per lo sviluppo dei territori”**
- **n. 12 “Sviluppo e promozione delle imprese sui mercati esteri”**

Tali linee strategiche che la Camera di commercio si impegna a realizzare nel corso del 2026 saranno declinate in sede di ciclo di gestione della performance 2026 in specifici obiettivi di performance organizzativa – obiettivi strategici ed operativi- definiti attraverso

correlativi indicatori e target, a loro volta strutturati secondo le medesime modalità utilizzate per la costruzione del presente documento di programmazione.

In applicazione degli articoli 4 e 10 del D.Lgs. n. 150/2009, il PIRA è integrato nel ciclo della performance, al fine di assicurare coerenza tra:

- ✓ pianificazione strategica;
- ✓ programmazione economico-finanziaria;
- ✓ prevenzione della corruzione e trasparenza,
- ✓ obiettivi di performance organizzativa.

Gli obiettivi, i target e gli indicatori previsti in questo documento saranno recepiti nel PIAO 2026–2028, quali obiettivi strategici, garantendo l'allineamento tra le componenti economico-finanziarie e quelle di performance.

Altresì, nel triennio 2026-2028, la programmazione si arricchirà dei progetti strategici di sistema, finanziati tramite l'incremento del 20% del diritto annuale, ai sensi dell'art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993. Tali progetti, in fase di approvazione e condivisione con la Regione Basilicata, saranno successivamente trasmessi, per il tramite di Unioncamere, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy.



Scenario istituzionale e socio-economico

Il processo di analisi e di valutazione degli elementi oggetto del presente piano è stato svolto tenendo conto del nuovo quadro normativo dell’Ente delineatosi in seguito alla riforma del sistema camerale introdotta dal D.Lgs. 219/2016, che, tuttavia, non ha intaccato i principi fondamentali previsti della legge 580/1993, confermando il ruolo svolto dalle Camere di commercio in favore del sistema delle imprese e dello sviluppo delle economie locali.

Quanto allo scenario socio-economico in cui la Camera andrà ad operare nel periodo di riferimento, occorre richiamarsi alla situazione dell’economia regionale, in quanto essa determina il contesto sul quale l’Ente dovrà intervenire con azioni e programmi mirati per realizzare con efficacia lo sviluppo delle attività produttive e del territorio, facendo leva sui veri punti di forza che contraddistinguono la realtà organizzativa ed istituzionale camerale.

La mappa strategica del 2026 si incentra sulla valorizzazione e difesa dei punti di forza che da sempre hanno caratterizzato la realtà organizzativa ed istituzionale camerale quali:

- la conoscenza dettagliata e aggiornata del tessuto produttivo regionale;
- il radicamento istituzionale nel territorio e il dialogo con le rappresentanze locali;
- la capacità di partenariato e cooperazione istituzionale con altri soggetti pubblici e privati, ai fini della creazione di reti collaborative;
- lo sviluppo di una Pubblica Amministrazione efficiente, trasparente e prossima alle esigenze delle imprese e degli utenti.

Principali assunzioni e criteri alla base della pianificazione

Al fine di favorire la lettura delle schede di programmazione 2026 di seguito riportate, si rappresentano le principali assunzioni e criteri alla base del presente piano definite in ossequio alle linee guida di cui al citato D.P.C.M. 18 settembre 2012.

In particolare, il Piano definisce gli obiettivi strategici che concorrono alla realizzazione del programma definito in sede di Programma Pluriennale 2025/2029 e Relazione Previsionale e Programmatica 2026, ne illustra sinteticamente i contenuti e le finalità che l'Ente intende perseguire nell'arco temporale di riferimento, individua il centro di responsabilità cui è attribuita l'attuazione dell'obiettivo medesimo, nonché l'entità delle relative risorse destinate.

Il ciclo di programmazione 2026, in continuità con quanto previsto dalla precedente programmazione, presenta una visione multidimensionale e “bilanciata” in rapporto al raggiungimento di target di ogni obiettivo strategico, al quale è associato uno/due indicatore/i necessario/i per la relativa misurazione al fine di acquisire riscontri di natura diversa in merito alla corrispondente realizzazione degli stessi. Nello specifico, per ogni indicatore di obiettivo è dettagliata la descrizione dello stesso, l'algoritmo di calcolo, il target indicatore, il tipo di indicatore, l'unità di misura, la fonte dell'indicatore e la struttura responsabile.

Nella presente programmazione triennale, in continuità con i cicli precedenti a partire dal 2022, sono stati integrati gli obiettivi comuni di Sistema definiti da Unioncamere Nazionale in collaborazione con l'insieme delle Camere di Commercio italiane.

Tali obiettivi rappresentano il nucleo condiviso della programmazione camerale, volto ad assicurare coerenza, omogeneità e comparabilità delle performance tra gli enti del sistema, nonché a garantire un approccio unitario nella misurazione dei risultati e nella valutazione dell'impatto delle politiche pubbliche camerali.

Gli indicatori chiave di performance (KPI) associati a tali obiettivi sono stati sviluppati a livello nazionale per consentire un monitoraggio oggettivo, trasparente e uniforme dei risultati conseguiti dai diversi enti camerali.

La batteria condivisa di obiettivi comuni di Sistema è composta dai seguenti cinque assi strategici:



- **favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica);**
- **favorire la transizione burocratica e la semplificazione;**
- **consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti**
- **migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi cameralei**
- **garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente**

Essi sono stati quindi incardinati negli ambiti strategici della programmazione della Camera di commercio della Basilicata, in piena coerenza con le linee programmatiche di mandato 2025–2029 e con la Relazione Previsionale e Programmatica 2026, precedentemente richiamate.

AMBITI STRATEGICI	LINEE STRATEGICHE 2025-2029	OBIETTIVI STRATEGICI 2025-2029
AMBITO STRATEGICO N.1 "Efficienza organizzativa"	n. 3 "Miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente"	O.S. n. 3 "Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente" - Obiettivo Comune (Indicatori nn. 1 e 2)
	n. 4 "Sviluppo delle risorse umane per la qualità dei processi"	O.S. n. 4 "Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti" - Obiettivo Comune
	n. 5 "Miglioramento continuo dei servizi alle imprese"	O.S. n. 5 "Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi cameralei" - Obiettivo Comune (Indicatori nn. 4 e 6)
AMBITO STRATEGICO N. 2 "Semplificazione e tutela del mercato"	n. 3 "Miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente"	O.S. n. 3 "Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente" - Obiettivo Comune (Indicatori nn. 3 e 5)
	n. 5 "Miglioramento continuo dei servizi alle imprese"	O.S. n. 5 "Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi cameralei" - Obiettivo Comune (Indicatori nn. 1-2-3)
	n. 6 "Semplificazione dei processi e dell'accesso ai servizi"	O.S. n. 6 "Favorire la transizione burocratica e la semplificazione" – Obiettivo Comune (Indicatori nn. 1-2-3-4)
AMBITO STRATEGICO n.3 "Competitività delle imprese locali"	n. 3 "Miglioramento dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente"	O.S. n. 3 "Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente" - Obiettivo Comune (Indicatore n. 4)
	n. 5 "Miglioramento continuo dei servizi alle imprese"	O.S. n. 5 "Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi cameralei" - Obiettivo Comune (Indicatore n. 5)
	n. 10 "Digitalizzazione e crescita sostenibile per le imprese"	O.S. n. 10 "Favorire la doppia transizione (digitale ed ecologica) - Obiettivo Comune (Indicatori nn. 1-2-3-4)



Accanto a questi obiettivi comuni, sono stati definiti obiettivi specifici della Camera, sempre con riferimento ai rispettivi ambiti strategici di riferimento ed in coerenza con le linee programmatiche di mandato, rispondenti alle peculiarità territoriali, economiche e sociali.

AMBITI STRATEGICI	LINEE STRATEGICHE 2025-2029	OBIETTIVI STRATEGICI 2025-2029
AMBITO STRATEGICO N.1 "Efficienza organizzativa"	n. 1 "Rafforzamento della competitività delle imprese e del territorio tramite la cooperazione con i portatori d'interesse dell'Ente"	O.S. n. 1 "Realizzare iniziative a sostegno alla competitività delle imprese e del territorio, secondo logiche di sussidiarietà e di collaborazione con altri soggetti locali"
	n. 2 "Consolidamento della governance dell'Ente attraverso una gestione trasparente"	O.S. n. 2 "Innalzare i livelli di trasparenza e di promozione della legalità ed integrità dell'ente"
AMBITO STRATEGICO N. 2 "Semplificazione e tutela del mercato"	n. 7 "Tutela del consumatore e vigilanza del mercato"	O.S. n. 7 "Promuovere la conoscenza degli strumenti di tutela del consumatore e della fede pubblica e potenziare l'attività di vigilanza"
AMBITO STRATEGICO n.3 "Competitività delle imprese locali"	n. 8 "Competenze per l'occupabilità e sviluppo dell'imprenditorialità"	O.S. n. 8 "Diffondere la cultura del lavoro e dell'impresa"
	n. 9 "Sostegno agli investimenti delle PMI locali"	O.S. n. 9 "Sostenere lo sviluppo economico attraverso la promozione d'investimenti innovativi da parte delle PMI locali"
	n. 11 "Turismo e cultura per lo sviluppo dei territori"	O.S. n. 11 "Valorizzare la filiera del turismo e della cultura"
	n. 12 "Sviluppo e promozione delle imprese sui mercati esteri"	O.S. n. 12 "Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese"

I criteri utilizzati nella selezione di tali obiettivi e nella definizione dei relativi indicatori rispondono al dettato normativo che ne richiede la misurabilità degli stessi ed il cui raggiungimento è legato a processi ed attività da implementare da parte della Camera e/o in collaborazione con l'Azienda Speciale "ASSET Basilicata".

Ai fini dell'elaborazione delle schede di programmazione 2026 si è tenuto conto dei risultati conseguiti dall'Ente nelle precedenti annualità e specificatamente:



- nella riga “Risorse economiche allocate” sono stati riportati gli oneri aventi specifica destinazione con riferimento ai relativi obiettivi, precisando che nel caso in cui gli oneri non abbiano una specifica destinazione le relative risorse saranno allocate in ugual misura sui relativi obiettivi. (cfr. ALL. B Budget Direzionale);
- nella colonna “Consuntivo” sono stati riportati i risultati di Performance organizzativa conseguiti dall’Ente nel 2022, 2023 e nel 2024, così come validati dall’Organismo con funzioni analoghe all’OIV, e riportati in sede di Relazione annuale sulla performance 2024. In merito si evidenzia che tali risultati, altresì, sono stati riportati nel “Rapporto sui risultati”, quale allegato al bilancio d’esercizio 2024;
- nella colonna “Ultimo valore osservato” sono stati riportati, ove disponibili, i risultati degli obiettivi strategici rilevati all’esito del monitoraggio intermedio della performance organizzativa 2025, al 30 giugno 2025, del pari validati dall’Organismo con funzioni analoghe all’OIV.

Gli obiettivi strategici sono stati inquadrati nelle Missioni e nei Programmi come precedentemente richiamati, per ciascuno di essi, delle risorse economiche allocate, sulla base delle specifiche indicazioni del già Ministero dello Sviluppo economico rese con Circolare prot. n. 148213 del 12.09.2013:

- MISSIONE 011 – Competitività e sviluppo delle imprese – Programma 005: “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”: in questa Missione confluiscono le attività di cui alla funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica” così come prevista dal DPR 254/2005, ad esclusione delle attività in tema di sostegno all’internazionalizzazione delle imprese. Attraverso tali attività la Camera di commercio della Basilicata intende diversificare le risorse disponibili, spalmandole su un’ampia gamma di iniziative, progetti ed investimenti mirati ad incidere territorialmente in modo multidirezionale sulla realtà economica, utilizzando a tal fine la collaborazione e la cooperazione con il mondo della rappresentanza associativa e le Istituzioni locali.
- MISSIONE 012 – Regolazione dei mercati - Programma 004: Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori. Nella Missione “Regolazione dei mercati” confluiscce la funzione C “Anagrafe e servizi di regolazione dei

mercati”, così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente pertanto sia le attività relative alla tenuta del Registro Imprese che le attività svolte dalla Camera in materia di regolazione del mercato. La Missione 012 è ripartita nelle due seguenti Divisioni:

- 1.3 “Servizi generali delle Pubbliche Amministrazioni” cui dovranno essere imputate le attività relative all'anagrafe camerale
- 4.1 “Affari economici – Affari generali economici commerciali e del lavoro” cui dovranno essere imputate le attività relative alla regolazione dei mercati.

- MISSIONE 016 – Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo - Programma 005: Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy: in tale missione è ricompresa quella parte di attività di cui la funzione D “Studio, formazione, informazione e promozione economica”, così come prevista dal DPR 254/2005, relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese del suo territorio e promozione del Made in Italy.
- MISSIONE 032 – Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche - Programma 002: Indirizzo Politico - Programma 004: Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche : in questa missione rientrano le funzioni A e B, così come previste dal DPR 254/2005, strettamente collegate alle competenze degli uffici amministrativi e di supporto dell'Ente, strutturati secondo un modello di organizzazione che opera in chiave di efficienza, efficacia ed economicità. In tale contesto, la salvaguardia e l'innalzamento dei livelli di trasparenza e pubblicità sono strumentali alla semplificazione dell'azione amministrativa, garantita anche attraverso la più ampia circolazione delle informazioni e delle conoscenze.
- MISSIONE 033 - Fondi da ripartire - Programma: 001 “Fondi da assegnare” - Programma: 002 “Fondi di riserva e speciali”: in questa missione, così come riportato nelle istruzioni applicative, trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni. In particolare in tale missione sono individuati due programmi distinti in 001 – Fondi da assegnare e 002 – Fondi di riserva e speciali. Nel programma “001 – Fondi da assegnare” potranno essere imputate le previsioni di spese relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo indicati così come disposto dal comma 3, dell'articolo 13 del regolamento. Nel programma “002 – Fondi di riserve e speciali” troveranno collocazione il fondo spese future, il fondo rischi e il fondo per i rinnovi contrattuali.



Schede di programmazione obiettivi strategici 2026/2028

Di seguito le schede di programmazione 2026/2028.



**O.S. N. 1 REALIZZARE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE E DEL TERRITORIO,
SECONDO LOGICHE DI SUSSIDIARIETÀ E DI COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI LOCALI**

Descrizione e finalità	Tale obiettivo s'incentra sulla priorità strategica "Condivisione dello sviluppo", quale strumento di governance che da sempre ha caratterizzato il sistema camerale e che impone di gestire le iniziative e gli interventi in termini non isolati, bensì di convergenza con le istituzioni locali, le associazioni di categoria, gli ordini professionali, le organizzazioni a tutela dei lavoratori e dei consumatori ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato a fornire il proprio contributo.												
Stakeholder	Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria ■ Consumatori ■ Mondo del lavoro ■ Professionisti Sistema relazioni istituzionali: ■ Istituzioni locali e/o nazionali ed internazionali ■ Rete camerale ■ Scuola e Università Sistema sociale: ■ Organismi no profit/Sistema culturale Altri Stakeholder: ■ Fornitori/Sistema finanziario Stakeholder interni: ■ Risorse umane												
Missione (D.M. 27/03/2013)	011 – "Competitività e sviluppo delle imprese"												
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – "Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale"												
Risorse economiche allocate	€ 66.291,25 (quota parte conto 330031), € 85.000,00 (conto 330039)												
Indicatore	Descrizione indicatore	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Consuntivo			Valore osservato al 30 Giugno 2025 (*)
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n.1 Numero di iniziative/protocolli d'intesa realizzati dalla Camera su temi dello sviluppo economico e della crescita del territorio	Monitorare iniziative/protocolli d'intesa realizzati dalla Camera con soggetti pubblici e/o privati, forze economiche e sociali su temi dello sviluppo economico e della crescita dei territori	numero/conteggio	>=7	>=8	>=9	Outcome	Numero	□ database □ applicativo ■ report	Area Dirigenziale n. 1 "Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali" Servizio n. 1 "Governo camerale e Sviluppo del territorio" / Azienda Speciale "ASSET Basilicata"	n.6	n.7	n.7	n. 4
Note	(*) Dati validati in sede di monitoraggio intermedio della performance organizzativa 2025												



O.S. N. 2 INNALZARE I LIVELLI DI TRASPARENZA E DI PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ ED INTEGRITÀ DELL'ENTE

Descrizione	La Camera della Basilicata intende operare strategicamente e trasversalmente attraverso l'innalzamento dei livelli di trasparenza e di promozione della cultura della legalità e dell'integrità. La trasparenza, pertanto, dovrà permeare ogni stadio dell'azione amministrativa dell'Ente camerale. Tale processo conoscitivo dovrà andare di pari passo con la semplificazione, intesa come riduzione della complessità degli adempimenti amministrativi, rendendo il flusso delle informazioni dall'interno dell'Ente verso l'esterno circolare e quindi efficiente ed efficace.												
Stakeholder	<p>Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria ■ Consumatori ■ Mondo del lavoro ■ Professionisti</p> <p>Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali ■ Rete camerale ■ Scuola e Università</p> <p>Sistema sociale: ■ Organismi no profit/Sistema culturale</p> <p>Altri Stakeholder: ■ Fornitori/Sistema finanziario</p> <p>Stakeholder interni: ■ Risorse umane</p>												
Missione (D.M. 27/03/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”												
Programma (D.M. 27/03/2013)	002 – “Indirizzo politico” e 004 – “Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”												
Risorse economiche allocate	€ 66.291,25 (quota parte conto 330031)												
Indicatore	Descrizione indicatore	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n.1 Rilevazione delle esigenze degli stakeholder in attuazione della dimensione partecipativa della performance dell'Ente	Predisporre attività di rilevazione dei bisogni degli stakeholder da completare entro 31.10 dell'anno di riferimento	% di realizzazione	>= 100%	>=100 %	>=100 %	Efficienza	Percentuale	□ database □ applicativo ■ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 1 “Governo camerale e Sviluppo del territorio” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata”	100%	100%	100%	n. d. (*)
n. 2 Pubblicazione tempestiva degli atti afferenti i procedimenti del Registro Imprese del Registro Imprese sull'Albo on-line (**)	n. di giorni intercorrenti tra la data di adozione dell'atto provvedimento e la data di pubblicazione su Albo on line sul sito istituzionale	Numero di giorni intercorrenti tra la data di adozione dell'atto provvedimento e la data di pubblicazione su Albo on line sul sito istituzionale/Totale degli atti provvedimenti adottati dal Dirigente competente	<=3	<=2	<=1,5	Efficienza	Giorni	□ database ■ applicativo ■ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 3 “Registro imprese e Anagrafe”	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.

<p>n. 3 Tempestività della registrazione contabile dei pagamenti incassati tramite la piattaforma PagoPA in applicazione dell'art. 18 Dpr.254/2005 (**)</p>	<p>Misurare la tempistica con cui il Servizio Finanziario emette le reversali di incasso (atto contabile di entrata) rispetto al giorno in cui il pagamento è stato effettivamente ricevuto e tracciato dal sistema (MOPA)</p>	<p>Sommatoria dei giorni lavorativi intercorrenti tra la data di accredito dei pagamenti registrati nella piattaforma MOPA e la data di emissione delle reversali d'incasso/ Numero totale dei pagamenti incassati nell'anno N</p>	<=12	<=10	<=8	Efficienza	Giorni	<input type="checkbox"/> database <input checked="" type="checkbox"/> applicativo <input type="checkbox"/> report	<p>Area Dirigenziale n. 2 "Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari" Servizio n. 4 "Servizi finanziari"</p>	n. d.	n. d.	n. d.	n. d.
Note	(*) Dati validati in sede di monitoraggio intermedio della performance organizzativa 2025 (**) Indicatore inserito in sede di PIRA 2026												



O.S. N. 3 GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE-OBIETTIVO COMUNE

Descrizione e finalità	Si tratta di un obiettivo che Unioncamere ha definito quale un valore fondamentale per la gestione degli enti camerali. Il miglioramento della salute gestionale e della sostenibilità economica dell'Ente attraverso un efficace utilizzo delle risorse mira a rafforzare l'equilibrio finanziario dell'Ente e a sostenere in modo efficace le imprese del territorio, riversando risorse nel proprio territorio di riferimento e garantendo servizi di qualità.												
Stakeholders	<p>Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria ■ Consumatori ■ Mondo del lavoro ■ Professionisti</p> <p>Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali e/o nazionali ■ Rete camerale ■ Scuola e Università</p> <p>Sistema sociale: ■ Organismi no profit/Sistema culturale</p> <p>Altri Stakeholders: ■ Fornitori/Sistema finanziario</p> <p>Stakeholders interni: ■ Risorse umane</p>												
Missione (D.M. 27/03/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”												
Programma (D.M.27/03/2013)	002 – “Indirizzo politico” e 004 – “Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”												
Risorse economiche allocate	€ 66.291,25 (quota parte conto 330031), € 41.850,00 (conto 330135), € 9.229,53 (conto 330138), € 12.200,00 (conto 330024), € 2.545,00 (conto 330140), € 132.040,07 (conto 330142), € 39.000,00 (quota parte conto 332001)												
Indicatore	Descrizione	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025 (*)
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n. 1 Indice equilibrio strutturale	/	(Proventi strutturali - Oneri strutturali) / Proventi strutturali	>= 16,50%	>= 17%	>= 17,50%	Efficienza	Percentuale	□ database ■ applicativo (Osservatorio Bilanci) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 4 “Servizi finanziari”	14,32%	18,15%	17,62%	-27,88%
n.2 Indice di struttura primario	/	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	>=205%	>=210%	>=215%	Efficienza	Percentuale	□ database ■ applicativo (Osservatorio Bilanci) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 4 “Servizi finanziari”	217,33 %	257,92 %	280,74 %	281,24%
n. 3 Capacità di generare proventi aggiuntivi	/	Contributi da Regioni, Enti locali, privati, altri + Proventi da gestione di beni e servizi / Proventi correnti (al netto del fondo svalutazione crediti da D.A)	>= 6,50%	>= 7,00%	>= 7,50%	Efficacia	Percentuale	□ database ■ applicativo (Osservatorio Bilanci) □ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 2 “Risorse umane e patrimoniali” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata”	7,15%	10,27%	9,99%	18,28%
n. 4 Capacità di destinare risorse agli interventi economici	/	Interventi economici per impresa anno N/ Media Interventi economici per impresa anni N-1_N-3	>=75%	>=76%	>=77%	Efficacia	Percentuale	□ database ■ applicativo (Osservatorio Bilanci-Movimprese) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 4 “Servizi finanziari”	84,61 %	88,55 %	117,81 %	116,31%
n.5 Percentuale di incasso del Diritto annuale	/	Totale Diritto Annuale incassato entro il 31.12 al netto di interessi e delle sanzioni / Diritto Annuale al netto di interessi e delle sanzioni	>=67,3%	>=67,4%	>=67,5%	Efficacia	Percentuale	□ database ■ applicativo (Unioncamere) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 4 “Servizi finanziari”	67,19%	69,23%	70,06%	n.d.
Note	(*) Dati validati in sede di monitoraggio intermedio della performance organizzativa 2025												



O.S. N. 4 CONSOLIDARE IL CAPITALE UMANO E ORIENTARLO VERSO I PROCESSI PRIMARI DI SERVIZIO ALLE IMPRESE E UTENTI - OBIETTIVO COMUNE

Descrizione e finalità	Si tratta di un obiettivo che Unioncamere ha definito per consolidare il ruolo della Camera di commercio come Amministrazione efficiente e orientata ai suoi utenti, attraverso la valorizzazione strategica del capitale umano, ottenuta mediante l'innalzamento delle competenze, l'innovazione dei processi di selezione e formazione, e l'ottimizzazione dell'allocazione delle risorse organizzative												
Stakeholders	<p>Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria ■ Consumatori ■ Mondo del lavoro ■ Professionisti</p> <p>Ambito istituzionale: □ Istituzioni locali e/o nazionali ■ Rete camerale ■ Scuola e Università</p> <p>Sistema sociale: □ Organismi no profit/Sistema culturale</p> <p>Altri Stakeholders: ■ Fornitori/Sistema finanziario</p> <p>Stakeholders interni: ■ Risorse umane</p>												
Missione (D.M. 27/03/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”												
Programma (D.M.27/03/2013)	002 – “Indirizzo politico” e 004 – “Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”												
Risorse economiche allocate	Non vi sono conti dedicati												
Indicatore	Descrizione	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n.1 Indice di struttura demografica del personale (*)	////	Numero dipendenti under 50 anni dell'anno N / Numero dipendenti over 50 anni dell'anno N	>=33	>=34	>=35	Efficacia	Numero	□ database ■ applicativo (Osservatorio camerale) □ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 2 “Risorse umane e patrimoniali”	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Note	(*) Indicatore inserito in sede di PIRA 2026												



O.S. N. 5 MIGLIORARE L'EFFICACIA, L'EFFICIENZA E LA QUALITÀ DEI SERVIZI CAMERALI - OBIETTIVO COMUNE

Descrizione e finalità	Si tratta di un obiettivo trasversale che Unioncamere ha definito per fornire alle imprese servizi istituzionali allineati agli standard nazionali di efficienza. Si punta a garantire servizi in linea con le aspettative degli utenti e in grado di rafforzare il posizionamento della Camera di commercio della Basilicata come punto di riferimento per il tessuto imprenditoriale locale.												
Stakeholders	<p>Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria ■ Consumatori ■ Mondo del lavoro ■ Professionisti</p> <p>Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali e/o nazionali ■ Rete camerale ■ Scuola e Università</p> <p>Sistema sociale: ■ Organismi no profit/Sistema culturale</p> <p>Altri Stakeholders: ■ Fornitori/Sistema finanziario</p> <p>Stakeholders interni: ■ Risorse umane</p>												
Missione (D.M. 27/03/2013)	032 – “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” / 012 – “Regolazione dei mercati”												
Programma (D.M.27/03/2013)	002 – “Indirizzo politico” e 004 – “Servizi generali, formativi e approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche”/004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”												
Risorse economiche allocate	€ 172.082,50 (quota parte conto 330031), € 39.000,00 (quota parte conto 332001), € 1.500,00 (quota parte conto 111300), € 500,00 (quota parte conto 330036), € 59.260,00 (quota parte conto 111003)												
Indicatore	Descrizione	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025 (**)
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n. 1 Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	/	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese	<=3,8	<=3,6	<=3,5	Qualità	Giorni	□ database ■ applicativo (Infocamere) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 3 “Registro imprese e Anagrafe”	n.d	n.d	n.d	3,5
n. 2 Efficacia dell'attività di verifica del database del Registro delle imprese (*)	/	N. posizioni del Registro delle imprese verificate nell'anno N ai fini della potenziale cancellabilità / N. imprese estratte dagli elenchi del Cruscootto qualità che presentano potenziali requisiti di cancellabilità	>=67%	>=68%	>=69%	Qualità	Percentuale	□ database ■ applicativo (Osservatorio Camerale/ Infocamere) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 3 “Registro imprese e Anagrafe”	n.d	n.d	n.d	n.d.
n. 3 Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N	/	Sommatoria dei giorni che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione/sospensione protesti e la data di effettiva cancellazione/sospensione nell'anno N / Numero istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse) nell'anno N	<=4	<=3,9	<=3,8	Qualità	Giorni	□ database ■ applicativo (Infocamere) □ report	Area Dirigenziale n. 3 “Tutela e Regolazione del mercato” Servizio n. 5 “Servizi di Tutela e regolazione del mercato”	n.d	n.d	n.d	4,6
n. 4 Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti (PCC)	/	Ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture	<=8	<=9	<=10	Qualità	Giorni	□ database ■ applicativo (Osservatorio Camerale) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 4 “Servizi finanziari”	n.d	n.d	n.d	-15,54
n. 5 Tempestività delle istruttorie di liquidazione dei contributi promozionali gestiti con bandi	/	Sommatoria giorni intercorrenti tra presentazione delle rendicontazioni dei contributi concessi e successiva liquidazione/ Totale contributi liquidati nell'anno N	<=19	<=18	<=20	Efficienza	Giorni	□ database ■ applicativo (Osservatorio Camerale) □ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 2 “Risorse umane e patrimoniali” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata”	n.d	n.d	n.d	17,39



n. 6 Grado di evoluzione della comunicazione social (overall)	/	Numero complessivo utenti dei canali social (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower Linkedin) dell'Ente nell'anno N/Numero complessivo utenti dei canali social (follower Twitter, like Facebook, iscrizioni Youtube, follower Linkedin) dell'Ente nell'anno N-1	>=105 %	>=110%	>=115%	Efficienza	Percentuale	<input type="checkbox"/> database <input checked="" type="checkbox"/> applicativo (Osservatorio Camerale) <input type="checkbox"/> report	Area Dirigenziale n. 1 "Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali" Servizio n. 1 "Governo camerale e Sviluppo del territorio" / Azienda Speciale "ASSET Basilicata"	n.d	n.d	n.d	103,18%
Note	<p>(*) Indicatore inserito in sede di PIRA 2026 (**) Dati validati in sede di monitoraggio intermedio della performance organizzativa 2025</p>												



O.S. N. 6 FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE – OBIETTIVO COMUNE

Descrizione	Si tratta di un obiettivo comune che Unioncamere ha definito per il consolidamento della strategia di semplificazione da parte delle Camere di commercio attraverso: • il potenziamento degli strumenti del Fascicolo Informatico di impresa (nell'ottica del principio once-only) e del Cassetto digitale; • l'evasione delle pratiche attraverso gli strumenti automatici o semiautomatici; • la pulizia e riqualificazione del data base del R.I., mediante la cancellazione delle imprese non attive al fine di aggiornare la rappresentazione del sistema economico del Paese • la promozione del rilascio di dispositivi di firma digitale per favorire l'accesso autonomo da parte degli utenti alle informazioni e ai servizi tramite piattaforme digitali												
Stakeholders	Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria □ Consumatori □ Mondo del lavoro ■ Professionisti Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali e/o nazionali ■ Rete camerale □ Scuola e Università Sistema sociale: □ Organismi no profit/Sistema culturale Altri Stakeholders: □ Fornitori/Sistema finanziario Stakeholders interni: ■ Risorse umane												
Missione (D.M. 27/03/2013)	012 – “Regolazione dei mercati”												
Programma (D.M. 27/03/2013)	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori”												
Risorse economiche allocate	€ 102.480,00 (conto 330125); € 39.000,00 (quota parte conto 332001); € 250.500,00 (conto 325050)												
Indicatore	Descrizione	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025 (*)
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n. 1 Tasso di alimentazione del Fascicolo elettronico d'impresa	/	Numero imprese che alimentano il Fascicolo d'impresa/Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>=50%	>=52%	>=54%	Efficienza	Percentuale	□ database ■ applicativo (Cruscotto transizione digitale / Movimprese) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 3 “Registro imprese e Anagrafe”	n.d	n.d	n.d	45,71%
n.2 Grado di efficacia degli Strumenti di automazione dei servizi	/	Numero pratiche processate dagli strumenti automatici o semiautomatici nell'anno N /Numero pratiche evase dalla CCIAA nell'anno N	>=12%	>=12,5%	>=13%	Efficienza	Percentuale	□ database ■ applicativo (Cruscotto transizione digitale) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 3 “Registro imprese e Anagrafe”	n.d	n.d	n.d	16,50%
n.3 Grado di adesione al cassetto digitale	/	Numero imprese aderenti Cassetto digitale dell'anno N/Numero imprese attive al 31/12 dell'anno N	>=48%	>=49%	>=50%	Efficacia	Percentuale	□ database ■ applicativo (Infocamere/Movimprese) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 3 “Registro imprese e Anagrafe”	35,16%	50,18%	52,12%	57,80%
n. 4 Grado di rilascio di strumenti digitali	/	Numero rilasci di dispositivi per la firma digitale dell'anno N/100 imprese attive al 31/12 dell'anno N	>=9,50	>=10	>=10,50	Efficacia	Numero	□ database ■ applicativo (Osservatorio camerale +Infocamere / Movimprese) □ report	Area Dirigenziale n. 2 “Registro imprese, Anagrafe e Servizi finanziari” Servizio n. 3 “Registro imprese e Anagrafe”	9,99	11,43	9,96	5
Note	(*) Dati validati in sede di monitoraggio intermedio della performance organizzativa 2025												



O.S. N. 7 PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI DI TUTELA DEL CONSUMATORE E DELLA FEDE PUBBLICA E POTENZIARE L'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Descrizione	La tutela del mercato impone la promozione d'iniziative volte a garantire ed a rafforzare la regolamentazione e la trasparenza del mercato, potenziando le funzioni camerali che afferiscono alle attività ispettive, di vigilanza e di tutela del consumatore e della fede pubblica. L'obiettivo persegue la tutela della fede pubblica e la trasparenza delle relazioni economiche attraverso un approccio integrato. L'azione dell'Ente si sviluppa su due direttive principali: il potenziamento delle attività ispettive e di vigilanza sul territorio per garantire il rispetto delle normative tecniche e commerciali, e la parallela promozione della conoscenza degli strumenti di regolazione e tutela, realizzata anche attraverso l'analisi del contesto economico locale.												
Stakeholder	Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria ■ Consumatori ■ Mondo del lavoro ■ Professionisti Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali e/o nazionali ■ Rete camerale □ Scuola e Università Sistema sociale: □ Organismi no profit/Sistema culturale Altri Stakeholder: □ Fornitori/Sistema finanziario Stakeholder interni: ■ Risorse umane												
Missione (D.M. 27/03/2013)	012 – “Regolazione dei mercati” – 011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”												
Programma (D.M.27/03/2013)	004 – “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - 005 – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”												
Risorse economiche allocate	€ 198.873,75 (quota parte conto 33031), € 12.700,00 (conto 330001), € 30.501,71 (quota parte conto 325082)												
Indicatore	Descrizione	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n. 1 Ispezioni sulle officine tachigrafi analogici	Numero di interventi di vigilanza in materia di metrologia legale realizzati nell'anno di riferimento	Numero/Conteggio	>= 21	>=22	>=22	Efficienza	Numero	□ database □ applicativo ■ report	Area Dirigenziale n. 3 “Tutela e Regolazione del mercato” Servizio n. 5 “Servizi di Tutela e regolazione del mercato”	n. 10	n. 25	n. 25	n. 7 (*)
2. Ispezioni in materia di metrologia legale (controlli casuali e in contraddittorio, vigilanza strumenti misura, preimballaggi, centri tecnici, metalli preziosi) eseguite nell'anno	Numero di controlli effettuati annualmente dall'Ente per garantire la conformità normativa nel campo della metrologia legale	Numero/Conteggio	>=101	>= 102	>= 102	Efficienza	Numero	□ database □ applicativo ■ report	Area Dirigenziale n. 3 “Tutela e Regolazione del mercato” Servizio n. 5 “Servizi di Tutela e regolazione del mercato”	n.d.	n.d.	n.d.	n. 27 (*)
n.3. Adozione di un programma di revisione delle raccolte provinciali di Potenza e Matera degli usi e consuetudini (**)	Redazione di una relazione dettagliata sulle attività necessarie all'aggiornamento delle raccolte degli usi e consuetudini delle province di Potenza e Matera con relativo cronoprogramma entro il 30.06	% di realizzazione	>=100%	>=100 %	>=100 %	Efficacia	Percentuale	□ database □ applicativo ■ report	“Area Dirigenziale n. 3 “Tutela e Regolazione del mercato” Servizio n. 5 “Servizi di Tutela e regolazione del mercato”	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.



n.4. Numero di report/studi sulla struttura economica locale (**)	n. 3 report trimestrali sulla demografia d'impresa da pubblicare sul sito istituzionale entro il mese successivo del trimestre di riferimento e n. 1 report di analisi dei dati aggregati al 30.09 da pubblicare entro il 30.11	Numero/Conteggio	>= 4	>=4	>=4	Efficacia	Numero	<input type="checkbox"/> database <input type="checkbox"/> applicativo <input checked="" type="checkbox"/> report	Area Dirigenziale n. 3 "Tutela e Regolazione del mercato" Servizio n. 5 "Servizi di Tutela e regolazione del mercato" / Azienda Speciale "ASSET Basilicata"	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
n. 5 Realizzazione di interventi informativi a distanza (webinar) in materia di etichettatura, sicurezza prodotti e normativa tecnica rivolti al mondo delle imprese e dei professionisti (**)	Numero di interventi informativi a distanza (webinar) in materia di etichettatura, sicurezza prodotti e normativa tecnica	Numero/Conteggio	>=7	>= 7	>= 7	Efficienza	Numero	<input type="checkbox"/> database <input type="checkbox"/> applicativo <input checked="" type="checkbox"/> report	Area Dirigenziale n. 3 "Tutela e Regolazione del mercato" Servizio n. 5 "Servizi di Tutela e regolazione del mercato" / Azienda Speciale "ASSET Basilicata"	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
n. 6 Erogazione di interventi di assistenza tecnica (risposta a quesiti degli utenti) tramite Sportello Etichettatura e UNICAdesk (**)	Numero di interventi di assistenza tecnica (risposta a quesiti degli utenti) tramite Sportello Etichettatura e UNICAdesk	Numero/Conteggio	>=10	>= 10	>= 10	Efficienza	Numero	<input type="checkbox"/> database <input type="checkbox"/> applicativo <input checked="" type="checkbox"/> report	Area Dirigenziale n. 3 "Tutela e Regolazione del mercato" Servizio n. 5 "Servizi di Tutela e regolazione del mercato" / Azienda Speciale "ASSET Basilicata"	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Note	(*) Dati validati in sede di monitoraggio intermedio della performance organizzativa 2025 (**) Indicatore inserito in sede di PIRA 2026												



O.S. N. 8 DIFFONDERE LA CULTURA DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Descrizione e finalità	Attraverso tale obiettivo strategico, il cui raggiungimento è misurato dall'indicatore associato, l'Ente intende favorire l'occupabilità e promuovere iniziative mirate a diffondere una solida cultura d'impresa e del lavoro nel territorio. La finalità è valorizzare la qualità del capitale umano, stimolare l'incontro tra domanda e offerta e creare un circolo virtuoso di sviluppo locale. In tale contesto, l'azione camerale si sviluppa su più fronti: dal supporto all'orientamento e alla formazione per avvicinare il mondo della scuola a quello produttivo, fino alla valorizzazione delle eccellenze imprenditoriali.												
Stakeholder	Sistema economico-produttivo: ■ Imprese □ Associazioni di categoria □ Consumatori ■ Mondo del lavoro ■ Professionisti Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali e/o nazionali □ Rete camerale ■ Scuola e Università Sistema sociale: ■ Organismi no profit/Sistema culturale Altri Stakeholder: □ Fornitori/Sistema finanziario Stakeholder interni: ■ Risorse umane												
Missione (D.M. 27/03/2013)	011– “Competitività e sviluppo delle imprese”												
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”												
Risorse economiche allocate	€ 95.166,25 (quota parte conto 330031), € 7.875,00 (quota parte conto 330036), € 7.875,00 (quota parte conto 111300)												
Indicatore	Descrizione indicatore	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n. 1. Seminari specialistici e/o di orientamento a supporto delle imprese femminili (*)	n. Seminari specialistici e/o di orientamento a supporto delle imprese femminili da realizzare entro il 30.11	Numero/Conteggio	>= 5	>=5	>=5	Efficacia	Numero	□ database □ applicativo ■ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 2 “Risorse umane e patrimoniali” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Note	(*) Indicatore inserito in sede di PIRA 2026												



O.S. N. 9 SOSTENERE LO SVILUPPO ECONOMICO ATTRAVERSO LA PROMOZIONE D'INVESTIMENTI INNOVATIVI DA PARTE DELLE PMI LOCALI

Descrizione e finalità	L'intervento in questione si propone di perseguire la priorità strategica di "Incentivare investimenti e imprenditorialità" intervenendo sulle attività proprie dell'area promozionale della Camera, al fine di stimolare investimenti da parte delle imprese locali per il rafforzamento competitivo: dall'adozione di nuove tecnologie digitali e soluzioni per la sostenibilità, fino agli interventi mirati alla tutela degli asset produttivi quali fattori abilitanti per la crescita e lo sviluppo economico del territorio												
Stakeholders	<p>Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria □ Consumatori ■ Mondo del lavoro ■ Professionisti</p> <p>Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali e/o nazionali ■ Rete camerale ■ Scuola e Università</p> <p>Sistema sociale: ■ Organismi no profit/Sistema culturale</p> <p>Altri Stakeholders: ■ Fornitori/Sistema finanziario</p> <p>Stakeholders interni: ■ Risorse umane</p>												
Missione (D.M. 27/03/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”												
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”												
Risorse economiche allocate	€ 66.291,25 (quota parte conto 330031); € 50.000,00 (conto 330143)												
Indicatore	Descrizione	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n. 1 Predisposizione del Bando per la concessione di contributi per sistemi di videosorveglianza e video-allarme, in attuazione del Protocollo con la Prefettura di Potenza entro il 30 giugno 2026	Predisposizione del Bando per la concessione di contributi per sistemi di videosorveglianza e video-allarme, in attuazione del Protocollo con la Prefettura di Potenza entro il 30 giugno 2026	% di realizzazione	>=100 %	>=100 %	>=100 %	Efficacia	Percentuale	□ database □ applicativo ■ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 1 “Governo camerale e Sviluppo del territorio” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Note	(*) Indicatore inserito in sede di PIRA 2026												



O.S. N. 10 FAVORIRE LA DOPPIA TRANSIZIONE (DIGITALE ED ECOLOGICA) – OBIETTIVO COMUNE

Descrizione	Si tratta di un obiettivo comune che Unioncamere ha definito per sostenere le imprese locali nel processo di modernizzazione e di crescita sostenibile, con un conseguente impatto positivo sul tessuto economico e sociale del territorio. Al riguardo la Camera di commercio intende fornire strumenti concreti per aiutare le imprese a ripensare al proprio modello di business, rendendole più competitive, innovative e allineate alle richieste del mercato globale, nonché organizzata attraverso modelli di business sostenibili dal punto di vista ambientale.												
Stakeholder	<p>Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria ■ Consumatori ■ Professionisti</p> <p>Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali e/o nazionali ■ Rete camerale ■ Scuola e Università</p> <p>Sistema sociale: ■ Organismi no profit/Sistema culturale</p> <p>Altri Stakeholder: ■ Fornitori/Sistema finanziario</p> <p>Stakeholder interni: ■ Risorse umane</p>												
Missione (D.M. 27/03/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”												
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”												
Risorse economiche allocate	€ 315.915,00 (quota parte conto 330031); € 875,00 (quota parte conto 330036); € 80.000,00 (conto 330116)												
Indicatore	Descrizione	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025 (*)
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n. 1 Livelli di attività di valutazione della maturità digitale ed ecologica delle imprese	/	N. assessment (maturità digitale, cybersecurity, sostenibilità e energia) condotti sulla Doppia Transizione/10.000 imprese attive al 31/12 dell'anno	>=23	>=24	>=25	Efficacia	Numero	■ database ■ applicativo (Dintec/ Movimprese) □ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 1 “Governo camerale e Sviluppo del territorio” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata”	n.d	n.d	n.d	n. 12,02
n. 2 Azioni di diffusione della cultura digitale ed ecologica realizzate	/	N. eventi di informazione e sensibilizzazione (seminari, webinar, incontri di formazione, ecc.) organizzati nell'anno sulla Doppia Transizione	>=10	>=11	>=12	Efficacia	Numero	■ database ■ applicativo (Dintec) □ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 2 “Risorse umane e patrimoniali” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata”	n. 8	n. 10	n. 10	n. 4
n. 3 Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green	/	N. di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia Transizione (finanziamenti per il digitale e il green, follow up degli assessment, ecc.) /10.000 imprese attive al 31/12 dell'anno	>=0,9	>=1	>=1,10	Qualità	Numero	■ database ■ applicativo (Dintec/ Movimprese) □ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 1 “Governo camerale e Sviluppo del territorio” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata”	n.d	n.d	n.d	n. 0,58
n. 4 Tasso di variazione del livello di maturità digitale delle imprese assistite	/	Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N/ Livello medio del livello di maturità digitale delle imprese beneficiarie al 31.12 anno N -1	>=110	>=111	>=112	Qualità	Percentuale	■ database ■ applicativo (Dintec) □ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 2 “Risorse umane e patrimoniali” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata”	n.d	n.d	n.d	n.d
Note	(*) Dati validati in sede di monitoraggio intermedio della performance organizzativa 2025												



O.S. N. 11 VALORIZZARE LA FILIERA DEL TURISMO E DELLA CULTURA

Descrizione	Questo obiettivo mira a trasformare il patrimonio culturale e le eccellenze locali in una leva strategica per la competitività del territorio. Attraverso azioni di marketing mirato e lo sviluppo di sinergie strutturali tra la filiera turistica e quella culturale, l'Ente intende favorire un ecosistema economico sostenibile e attrattivo, capace di valorizzare l'identità locale nel mercato globale												
Stakeholder	Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria ■ Consumatori □ Mondo del lavoro ■ Professionisti Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali e/o nazionali ■ Rete camerale ■ Scuola e Università Sistema sociale: ■ Organismi no profit/Sistema culturale Altri Stakeholder: ■ Fornitori/Sistema finanziario Stakeholder interni: ■ Risorse umane												
Missione (D.M. 27/03/2013)	011 – “Competitività e sviluppo delle imprese”												
Programma (D.M. 27/03/2013)	005 – “Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale”												
Risorse economiche allocate	€ 99.666,25 (quota parte conto 330031) € 10.800,00 (conto 330120); € 375,00 (quota parte conto 330036)												
Indicatore	Descrizione	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n.1 Seminari specialistici e/o di orientamento sulle “nuove” dimensioni dell’ospitalità e della promozione e gestione dell’offerta turistica (*)	n. di seminari specialistici e/o di orientamento sulle “nuove” dimensioni dell’ospitalità e della promozione e gestione dell’offerta turistica	Numero/Conteggio	>= 2	>=3	>=4	Efficacia	Numero	□ database □ applicativo ■ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 2 “Risorse umane e patrimoniali” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata”	n.d	n.d	n.d	n.d
Note	(*) Indicatore inserito in sede di PIRA 2026												



O.S. N. 12 SOSTENERE LO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Descrizione	L'obiettivo mira a sostenere le PMI del territorio nei processi di internazionalizzazione, supportandole nell'avvio o nel consolidamento della propria presenza sui mercati esteri. L'azione si articola attraverso attività di formazione e informazione, orientamento strategico e assistenza specialistica. Il perseguitamento di tale obiettivo richiede inoltre una revisione dei servizi per l'estero, che passa per la digitalizzazione dell'offerta esistente e la definizione di nuove soluzioni.												
Stakeholder	Sistema economico-produttivo: ■ Imprese ■ Associazioni di categoria □ Consumatori □ Mondo del lavoro ■ Professionisti Ambito istituzionale: ■ Istituzioni locali e/o nazionali ■ Rete camerale □ Scuola e Università Sistema sociale: □ Organismi no profit/Sistema culturale Altri Stakeholder: ■ Fornitori/Sistema finanziario Stakeholder interni: ■ Risorse umane												
Missione (D.M. 27/03/2013)	016 – “Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo”												
Programma (D.M.27/03/2013)	005 – “Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy”												
Risorse economiche allocate	€ 112.041,25 (quota parte conto 330031), € 5.250,00 (quota parte conto 111300), € 750,00 (quota parte conto 330036)												
Indicatore	Descrizione	Algoritmo	Target indicatore			Tipo di indicatore	Unità di misura	Fonte Indicatore	Struttura Responsabile	Risultato validato a consuntivo			Valore osservato al 30 giugno 2025 (*)
			2026	2027	2028					2022	2023	2024	
n. 1 Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione	/	N. imprese supportate per l'internazionalizzazione	>=71	>=72	>=73	Efficacia	Numero	□ database ■ applicativo (Osservatorio camerale) □ report	Area Dirigenziale n. 1 “Governo camerale, Sviluppo del territorio, Risorse umane e patrimoniali” Servizio n. 2 “Risorse umane e patrimoniali” / Azienda Speciale “ASSET Basilicata	n. 67	n. 68	n. 68	n. 40
Note	(*) Dati validati in sede di monitoraggio intermedio della performance organizzativa 2025												

QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI STANZIAMENTI 2026 ARTICOLATI PER SINGOLO OBIETTIVO STRATEGICO

OBIETTIVO STRATEGICO	RISORSE ECONOMICHE ALLOCATE IN SEDE DI PREVENTIVO ECONOMICO 2026	CONTO/I
O.S. 1	€ 151.291,25	€ 66.291,25 (quota parte conto 330031), € 85.000,00 (conto 330039)
O.S. 2	€ 66.291,25	€ 66.291,25 (quota parte conto 330031),
O.S. 3	€ 303.155,85	€ 66.291,25 (quota parte conto 330031), € 41.850,00 (conto 330135), € 9.229,53 (conto 330138), € 12.200,00 (conto 330024), € 2.545,00 (conto 330140), € 132.040,07 (conto 330142), € 39.000,00 (quota parte conto 332001)
O.S. 4	€ //	Non vi sono conti dedicati
O.S. 5	€ 272.342,50	€ 172.082,50 (quota parte conto 330031), € 39.000,00 (quota parte conto 332001), € 1.500,00 (quota parte conto 111300), € 500,00 (quota parte conto 330036), € 59.260,00 (quota parte conto 111003)
O.S. 6	€ 391.980,00	€ 102.480,00 (conto 330125); € 39.000,00 (quota parte conto 332001); € 250.500,00 (conto 325050)
O.S. 7	€ 242.075,46	€ 198.873,75 (quota parte conto 33031), € 12.700,00 (conto 330001), € 30.501,71 (quota parte conto 325082)
O.S. 8	€ 110.916,25	€ 95.166,25 (quota parte conto 330031), € 7.875,00 (quota parte conto 330036), € 7.875,00 (quota parte conto 111300)
O.S. 9	€ 116.291,25	€ 66.291,25 (quota parte conto 330031); € 50.000,00 (conto 330143)
O.S. 10	€ 396.790,00	€ 315.915,00 (quota parte conto 330031); € 875,00 (quota parte conto 330036); € 80.000,00 (conto 330116)
O.S. 11	€ 110.841,25	€ 99.666,25 (quota parte conto 330031) € 10.800,00 (conto 330120); € 375,00 (quota parte conto 330036)
O.S. 12	€ 118.041,25	€ 112.041,25 (quota parte conto 330031), € 5.250,00 (quota parte conto 111300), € 750,00 (quota parte conto 330036)



Monitoraggio e rendicontazione

Il sistema di monitoraggio del PIRA 2026–2028 rappresenta la componente operativa di verifica del ciclo di programmazione economico-finanziaria ed è strutturato per garantire coerenza, tempestività e trasparenza nell'analisi degli scostamenti tra obiettivi programmati e risultati effettivamente conseguiti, favorendo così un processo dinamico di miglioramento organizzativo.

Il monitoraggio è assicurato attraverso:

- ✓ aggiornamento annuale del PIRA, in coerenza con l'aggiornamento del Preventivo Economico e del PIAO, al fine di mantenere costante l'allineamento tra programmazione finanziaria, performance e contesto socio-economico;
- ✓ valutazioni semestrali e annuali da parte dell'Organismo con funzioni analoghe all'OIV, che verifica la coerenza tra obiettivi, indicatori e risultati, formulando eventuali raccomandazioni di miglioramento;
- ✓ integrazione nella Relazione sulla gestione e sui risultati attraverso il Rapporto sui Risultati del Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio, allegato al bilancio consuntivo, quale strumento di rendicontazione unitaria dei risultati economici e di performance organizzativa;
- ✓ pubblicazione del documento e dei relativi aggiornamenti sul sito istituzionale nella sezione amministrazione trasparente, in adempimento ai principi di trasparenza;
- ✓ integrazione con il Sistema Informativo Camerale Pareto costituito da set di indicatori di benchmarking che consente alle Camere di confrontare la propria performance sia rispetto ai valori medi nazionali sia rispetto a cluster dimensionali o geografici. La sua funzione è cruciale per le attività di controllo di gestione, in quanto permette alle Camere di commercio di:
 - confrontare la propria performance rispetto ai valori medi nazionali e a cluster dimensionali o geografici;
 - verificare il proprio posizionamento relativo nelle diverse dimensioni della performance rispetto ai principali standard di efficienza ed efficacia del sistema camerale nazionale, fornendo dati oggettivi per l'analisi degli scostamenti e la conseguente adozione di misure correttive.

Considerazioni conclusive

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio (PIRA) 2026–2028 della Camera di commercio della Basilicata si configura come uno strumento strategico e operativo di programmazione, valutazione e trasparenza, che accompagna l’Ente nella realizzazione delle proprie missioni e programmi istituzionali e nel perseguitamento delle finalità di sviluppo economico territoriale.

Il documento si propone non solo come adempimento normativo, ma come leva di governance moderna e integrata, capace di:

- consolidare la coerenza sistematica tra obiettivi strategici, risorse assegnate e risultati misurabili;
- assicurare trasparenza e tracciabilità dell’azione amministrativa, mediante la pubblicazione e la diffusione di indicatori comprensibili e confrontabili;
- promuovere la valutazione dell’impatto economico e sociale delle politiche camerale, in coerenza con gli indirizzi di Unioncamere nazionale e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- rafforzare il collegamento con il sistema camerale nazionale, mediante l’adozione degli obiettivi comuni di Sistema e il confronto costante con le migliori pratiche delle altre Camere di commercio;
- favorire la diffusione di una cultura della performance, orientata alla qualità dei servizi, alla semplificazione amministrativa e all’innovazione digitale;
- garantire la sostenibilità economico-finanziaria e la resilienza organizzativa dell’Ente, anche attraverso l’uso responsabile delle risorse e l’ottimizzazione dei processi interni.

Nel prossimo triennio 2026-2028, l’Ente intende rafforzare la propria identità istituzionale di “attore di sviluppo”, sostenendo l’evoluzione competitiva del sistema imprenditoriale lucano e per il consolidamento di un modello di governance camerale basato su performance, responsabilità e innovazione, coerente con i principi di buon andamento e trasparenza della Pubblica Amministrazione.